

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2026 il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 16.00 presso lo studio del dott. Simone Manzo in Verona via Leone Pancaldo 68, in seconda convocazione previa regolare convocazione, a norma di statuto, si riunisce l'Assemblea dei soci dell'associazione "Allergici Imenotteri – IL PUNGIGLIONE - ONLUS", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione associativa;
2. Modifica ed adeguamento dello statuto associativo ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito delle osservazioni formulate dall'Ufficio RUNTS della Regione Veneto;
3. Conferimento incarico per gli adempimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Sergio Quintarelli, il quale chiama a fungere da segretario verbalizzante la Dott. Simone Manzo che accetta.

Sono presenti i soci risultanti dall'allegato foglio presenze e pertanto l'assemblea risulta regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) Modifica della denominazione associativa

Il Presidente informa l'assemblea che, a seguito della domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Ufficio RUNTS della Regione Veneto ha richiesto alcune modifiche statutarie e, in particolare, la modifica della denominazione associativa mediante eliminazione della dicitura "ONLUS" e introduzione della qualificazione di "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV", ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente propone pertanto di modificare la denominazione dell'associazione da:

"Allergici Imenotteri – IL PUNGIGLIONE - ONLUS"

a

"Allergici Imenotteri – IL PUNGIGLIONE - ODV"

mantenendo invariata sede, finalità e attività associative.

L'assemblea, dopo breve discussione, approva la modifica della denominazione sociale.

2) Modifica ed adeguamento dello statuto associativo

Il Presidente espone all'assemblea le osservazioni formulate dall'Ufficio RUNTS della Regione Veneto in merito allo statuto associativo già depositato, evidenziando la necessità di procedere al relativo adeguamento al D.Lgs. 117/2017 al fine di ottenere l'iscrizione dell'associazione nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS.

In particolare, il Presidente illustra le modifiche da apportare agli articoli dello statuto, tra cui:

- eliminazione del riferimento alla qualifica di ONLUS e inserimento della qualifica di ODV;
- integrazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 con richiamo alla lettera u);
- coordinamento delle disposizioni relative alle attività diverse ai sensi dell'art. 6 CTS;
- introduzione della disciplina relativa ai soci e alle modalità di ammissione ai sensi dell'art. 23 CTS;
- chiarimento circa lo svolgimento dell'attività prevalentemente a favore di terzi;
- modifica delle disposizioni relative ai diritti di consultazione dei libri sociali;
- adeguamento della disciplina della responsabilità patrimoniale ai sensi dell'art. 38 c.c.;
- aggiornamento delle disposizioni finali in coerenza con l'avvenuta operatività del RUNTS;
- introduzione della clausola finale di rinvio al D.Lgs. 117/2017, al Codice Civile e relative norme di attuazione.

Il Presidente propone, al fine di recepire integralmente le richieste formulate dall'Ufficio RUNTS ed evitare eventuali incompatibilità normative, di approvare un nuovo testo integrale di statuto aggiornato e conforme al D.Lgs. 117/2017, che viene letto ai presenti e allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Dopo ampia discussione, l'assemblea

DELIBERA

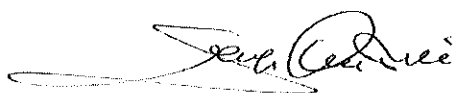
1. di approvare la modifica della denominazione associativa in "Allergici Imenotteri – IL PUNGIGLIONE - ODV";
2. di approvare integralmente il nuovo statuto associativo adeguato al D.Lgs. 117/2017, allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
3. di conferire mandato al Presidente affinché provveda:
 - alla registrazione del presente verbale e del nuovo statuto presso l'Agenzia delle Entrate;
 - al deposito della documentazione presso il RUNTS tramite l'apposita piattaforma;
 - all'espletamento di ogni ulteriore adempimento necessario e conseguente.

Non essendovi più nulla da discutere e deliberare il Presidente, alle ore 18.30, dopo aver dato lettura del presente verbale, dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

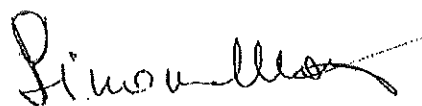
Il Presidente

Sergio Quintarelli



Il Segretario

Simone Manzo



Allegato "A"

STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. n. 117/2017, ai sensi del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "ASSOCIAZIONE ALLERGICI IMENOTTERI - IL PUNGIGLIONE ODV". A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore l'Associazione assumerà la denominazione "ASSOCIAZIONE ALLERGICI IMENOTTERI - IL PUNGIGLIONE ODV".

L'associazione ha sede legale nel Comune di Verona. Il trasferimento della sede legale, se effettuata all'interno del medesimo Comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - Finalità e Attività

L'Associazione non ha fini di lucro: essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è promuovere tutte le iniziative a favore del paziente allergico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, del trattamento.

In particolare l'Associazione si propone di concorrere ed assicurare ad ogni persona afflitta da allergopatie il diritto di trattamento ottimale.

Le attività che si propone di svolgere sono:

- Lettera B art 5 comma 1 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore): interventi e prestazioni sanitarie;
- Lettera D art 5 comma 1 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Lettera H art 5 comma 1 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore): ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Lettera U art 5 comma 1 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione si propone quindi di favorire:

- la formazione di personale medico e paramedico specializzato nella gestione delle allergopatie;
- la ricerca scientifica anche mediante l'istituzione di borse di studio, donazioni di attrezzature elettromedicali ed altri tipi di incentivazione;

- la diffusione di ogni argomento riguardante le allergopatie, anche attraverso l'organizzazione di congressi, giornate di studio, diffusione di opere e/o materiali a carattere divulgativo;
- la promozione di rapporti con le associazioni mediche nazionali e internazionali o altre organizzazioni con finalità protese allo scopo Istitutivo dell'Associazione;
- la sensibilizzazione degli operatori sanitari per favorire lo sviluppo dei servizi di allergologia.

Ai sensi dell'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017, l'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D.Lgs n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 6 - Ammissione

Il numero dei soci è illimitato. Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che abbiano presentato domanda di ammissione all'associazione e la cui domanda sia stata accolta dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione in qualità di associato presuppone la presentazione di una domanda al Consiglio direttivo dell'Associazione, su modulo predisposto dal medesimo organo contenente:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica/PEC;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente l'Atto costitutivo, lo Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- la dichiarazione di voler partecipare alla vita associativa e di condividere gli scopi istituzionali.

Il Consiglio direttivo riceve la domanda e la esamina entro i successivi 60 (sessanta) giorni, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La delibera di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

La data dell'iscrizione coincide con quella in cui la domanda è accolta.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, il Consiglio Direttivo motiva le ragioni del rigetto e ne dà comunicazione all'interessato; quest'ultimo può, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della loro successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- b) essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- c) votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- e) denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

L'attività dell'Associazione è rivolta indistintamente, senza discriminazioni nè distinzioni di sesso o altra natura, prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

ART. 8 - Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9 - Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che ha cessato ogni attività e forma di collaborazione da oltre due anni può essere escluso con delibera del consiglio direttivo, da sottoporre a ratifica dell'assemblea alla prima riunione utile.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 - Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati,
- Consiglio direttivo,
- Presidente,
- Organo di revisione (eventualmente costituito al verificarsi delle condizioni richiamate dal Codice del Terzo Settore);
- Organo di controllo (eventualmente costituito al verificarsi delle condizioni richiamate dal Codice del Terzo Settore).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 - L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una deleghe per ciascun associato.

Non son ammesse deleghe per le elezioni degli organi statuari.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART. 12 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di revisione legale dei conti e l'organo di controllo;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La comunicazione di convocazione può avvenire con più mezzi (lettera, e-mail, sito internet, pagina Facebook, SMS, Whatsapp) e comunque in modo tale da garantire la certezza della comunicazione, spedita e divulgata almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nell'albo dell'associazione.

Per facilitare la presa di conoscenza delle comunicazioni da parte degli associati, l'albo dell'associazione viene tenuto presso il Reparto Allergologico dell'Ospedale di Borgo Roma - Verona, dove vengono effettuate le somministrazioni dei vaccini.

ART. 14 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Le votazioni avvengono per scrutinio segreto quando interessano persone fisiche o quando ne sia fatta richiesta da 1/5 (un quinto) dei votanti. Negli altri casi le votazioni avvengono per alzata di mano. Solamente per lo scioglimento dell'Associazione la votazione verrà fatta per appello nominale.

ART. 15 - Assemblea Straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione, e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 16 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque o sette o nove membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta, convocata e presieduta dal consigliere più anziano, elegge il presidente a maggioranza assoluta, il vicepresidente, e nomina un segretario e un coadiutore amministrativo anche tra persone estranee al Consiglio stesso.

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di tre mandati.

I membri del Consiglio Direttivo saranno investiti dal Presidente di deleghe per specifici settori di attività.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di gestione e amministrazione per il buon funzionamento dell'Associazione e per il conseguimento degli scopi associativi in conformità agli indirizzi indicati dall'assemblea.

E' compito del Consiglio Direttivo fissare annualmente l'importo dell'eventuale quota associativa dei soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Esso potrà essere convocato anche quando ne facciano richiesta esplicita almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare, invitati dal Consiglio stesso, operatori, esperti, incaricati, senza alcun diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale.

Compiti del Presidente:

- Convoca e presiede l'assemblea;
- convoca il Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti dell'Associazione;
- prende iniziative ritenute urgenti e necessarie per la Associazione, con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo;
- attua le delibere del Consiglio;
- compie i relativi atti giuridici.

In caso di impedimento o assenza temporanea il Presidente è sostituito dal vice-Presidente con gli stessi poteri e prerogative.

Il Segretario cura la gestione dei programmi di attività dell'Associazione e si occupa del buon andamento dell'organizzazione della stessa e cura i verbali e l'archivio.

Il Coadiutore Amministrativo, cura l'amministrazione dell'Associazione e predispone i bilanci da sottoporre all'assemblea.

ART. 18 - Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 - Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 20 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21 - Utilizzazione delle risorse

Tutte le risorse economiche che comunque pervengano all'Associazione devono essere utilizzate solo per il raggiungimento dei fini sociali.

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 - I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 23 - Erogazioni - Donazioni - Lasciti

Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 24 - Rimborsi

Le spese sostenute da incaricati per attività da loro svolte, sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla destinazione dei rimborsi in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 25 - Proventi derivanti da attività marginali

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione dei proventi che devono essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 26 - Il Bilancio

Il bilancio dell'Associazione è annuale, e comprende il periodo dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il bilancio è sottoposto all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

ART. 27 - Controllo sul bilancio

Il bilancio, consuntivo e preventivo, è controllato dall'organo di revisione, se nominato. Il controllo è limitato alla regolarità contabile delle spese e delle entrate.

Eventuali rilievi critici a spese o a entrate sono allegati al bilancio, e sottoposti all'Assemblea.

ART. 28 - Approvazione del bilancio

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione entro dieci giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione entro dieci giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni associato.

ART. 29 - Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 30 – Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 31 - Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 32 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati, che svolgono specifica attività di volontariato, sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 33 - Responsabilità dell'organizzazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 34 - Rapporti con gli altri Enti e Soggetti

L'Associazione coopera con altri soggetti privati e pubblici per lo svolgimento delle finalità di solidarietà.

ART. 35 - Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 36 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

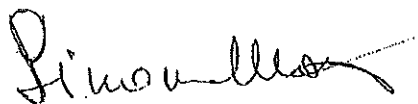
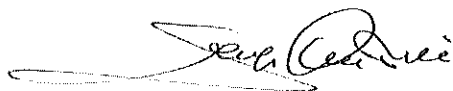
ART. 37 - Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D. L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

ART. 38

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), oltre alle norme del Codice Civile e dalle altre leggi in materia in quanto compatibili.





DIREZIONE PROVINCIALE DI: VERONA

UFFICIO TERRITORIALE DI: VERONA 1

Registrazione di Atto Privato

Il 06/07/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T6H , serie 3 , numero 680

data di stipula: 15/05/2026

ident.vo telematico: T6H26L000680000QH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 03847530239

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

03847530239				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: